ASSISTENZA SANITARIA

INCONTRO AL VERTICE PRESSO L'OSPEDALE DI GIUGLIANO

Un vertice tra istituzioni politiche e sanitarie finalizzato a fare il punto sul futuro dell'ospedale di Giugliano si è svolto qualche giorno fa presso la struttura di via Basile. "Questo incontro - ha spiegato il consigliere comunale Gennaro Di Gennaro, presidente della commissione consiliare assistenza e politiche sociali - l'ha fortemente voluto la nostra amministrazione, in quanto di recente è stato chiuso un reparto, quello di urologia, e il suo primario, il dottor Giovanni Di Lauro, è stato trasferito presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli. Tale situazione ci preoccupa moltissimo, in quanto temiamo che questo sia il primo passo verso un drastico ridimensionamento dell'ospedale San Giuliano". Su questo tema, però, il vertici dell'Asl Napoli 2 Nord hanno tenuto a tranquillizzare un po' tutti, utenti e addetti ai lavori: "Durante la


Pasquale Bove, sub commissario ASL 2

riunione dello scorso 22 gennaio - ha affermato il subcommissario sanitario della 'Napoli 2 Nord' Pasquale Bove - sia il sindaco Giovanni Pianese, sia i primari ospedalieri che i consiglieri comunali presenti sono stati informati innanzitutto sul fatto che da parte dell'azienda sanitaria locale non c'è alcuna intenzione di ridurre né le prestazioni, né la qualità dei servizi assistenziali pubblici offerti alla vasta utenza del comprensorio giuglianese. E, proprio in tal senso, è stato anche spiegato ai politici locali che entro i prossimi sei mesi verranno completati alcuni lavori migliorativi dello stesso San Giuliano. Il riferimento va al reparto di cardiologia-Utic (unità terapia intensiva coronarica), a quello di pediatria-nido e alla 4^ sala operatoria. Riteniamo, infatti, che questa importante struttura vada riportata quanto prima ai suoi standard abituali, magari razionalizzando gli spazi e rimodulando alcune dinamiche interne relative al personale. Per quanto concerne, infine, la temporanea chiusura del reparto urologia, bisogna precisare che tale divisione, con i suoi 4 posti letto, era appoggiata presso il reparto ortopedia e che il trasferimento del Di Lauro risponde a una specifica richiesta inoltrata dal diretto interessato alla direzione aziendale. Ad oggi, però, non si esclude il fatto che, non appena ce ne saranno le possibilità, il reparto urologia dell'ospedale di Giugliano possa riaprire i battenti".

STUDENTI DI MARANO A LEZIONE DI PRONTO SOCCORSO

"Un massaggio cardiaco fatto all'istante ad una persona che ha avuto un improvviso arresto cardiocircolatorio può essere decisivo nel salvargli la vita". Questo il concetto-chiave espresso di recente dal dottor Domenico D'Ambra, medico e presidente della IV commissione consiliare maranese con deleghe su Igiene, Sanità e Cimitero, durante conferenza stampa di presentazione del progetto 'Basic Life Support'. Tale programma di prevenzione (in corso di svolgimento presso il liceo scientifico Segré di Marano grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e dell'associazione culturale 'Centro Formazione Emergenze') è rivolto esclusivamente alle quinte classi e ha, come bacino di fruzione, circa 200 studenti. In relazione al motivo per il quale tale progetto è stato incentrato solo sui ragazzi di quinta, ecco quanto ha affermato il consigliere comunale Francesco Crispino. "Nel premettere che ringrazio il sindaco Perrrotta per aver avallato questo programma preventivo, curato oltre che da me e da D'Ambra anche dagli altri componenti della IV commissione, e cioè Saverio Santoro, Biagio Baiano e Giuseppe Di Maro, debbo dire che è stata privilegiata questa fascia di studenti perché riteniamo sia quella con una cultura di base più completa rispetto ad altre; e quindi in grado di recepire maggiormente questi messaggi di alto valore socio-sanitario". "Tale corso - ha spiegato a sua volta Giancarlo Dell'Aquila, referente del Centro Formazione Emergenze presso l'ente Regione Campania, - si articola in una fase di teoria e una di pratica, entrambe svolte interamente presso il liceo Segré. Nell'arco di sole 4 ore vengono date ad ogni ragazzo spiegazioni sugli aspetti epidemiologici dell'arresto cardiaco, si forniscono cenni su anatomia e fisiopatologia dell'apparato cardio-respiratorio e poi si passa alla valutazione e all'esecuzione delle manovre di rianimazione cardio-polmonare, respirazione bocca a bocca e massaggio cardiaco. Le esercitazioni vengono fatte naturalmente su manichini simulatori".
Tra le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione-Perrotta ad organizzare questo corso-salvavita c'è il fatto che "la maggior parte degli arresti cardiaci mortali avviene al di fuori delle strutture ospedaliere, spesso di fronte a persone incapaci di riconoscere lo stato di emergenza, di chiamare il 118 e di effettuare le manovre di primo soccorso, il cosiddetto 'Basic Support Life'. "Insegnare questa sequenza agli studenti delle scuole superiori - ha affermato il sindaco Perrotta - significa gettare le basi per avere in futuro una popolazione formata in BLS; il tutto con un impegno personale minimo sia da parte degli alunni che dei docenti. Del resto, siamo anche consapevoli del fatto che i nostri giovani sono sia soggetti assai ricettivi che grandi frequentatori di luoghi pubblici. E, quindi, grazie all'apprendimento di queste nozioni, siamo certi che essi contribuiranno al cambiamento dei comportamenti sociali".

Sana alimentazione, al via il progetto "Crescere Felix"

Intervista al dottor Luigi Castellone, responsabile del settore "Igiene degli alimenti" dell'ASL Napoli 2 Nord

In Campania il 49% dei ragazzi tra gli 8 e i 9 anni è obeso o, quantomeno, in sovrappeso. Questo il dato che emerge da una recente indagine svolta dal Ministero della Sanità su studenti delle terze elementari appartenenti sia alle scuole pubbliche che private. "Nell'ambito del progetto denominato "Okkio alla salute" - spiega il dottor Luigi Castellone, responsabile del settore 'Igiene degli alimenti' della Asl Napoli 2 Nord - ogni alunno ha risposto a un questionario sul suo stile di vita ed è stato sottoposto a un controllo rispetto a parametri quali peso, altezza e indice di massa corporea. Ebbene, da questo screening abbiamo dovuto prendere atto del fatto che i bambini appartenenti alle nuove generazioni mangiano molto e in modo disordinato. E, in più, trascorrono molte ore davanti a tv e computer, mentre non svolgono una regolare attività fisica".

Quali le conseguenze di questo fenomeno nel breve, medio e lungo termine?

"Tutto ciò, per un ragazzo su due, comporta certamente già oggi un abbassamento della qualità della vita, mentre in prospettiva futura rischia di innescare problemi di vario genere. I ragazzi, che ora sono obesi o in sovrappeso, in età adulta possono diventare persone ad alto rischio di ipercolesterolemia, iperglicemia e ipertensione; patologie che, a loro volta, spesso diventano solo la 'base' rispetto a gravi problematiche cardiovascolari pronte ad insorgere in rapida successione nei soggetti in questione. Tra l'altro, si tratta di malattie che, non solo abbassano notevolmente il livello della qualità della vita dell'adulto, ma provocano anche un notevole esborso economico complessivo da parte del servizio sanitario nazionale".

Quali sono le strategie che dovranno essere adottate, alla luce di questo preoccupante dato sociale?

"In verità, non appena il ministero per la Salute ha comunicato alla Regione Campania l'entità del fenomeno, l'assessorato alla Sanità ha fatto partire, in collaborazione con l'Arsan (agenzia regionale per la Sanità, ndr) *e con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto "Crescere Felix" e subito dopo ha assegnato alle varie asl campane l'attuazione di determinate linee operative. Ed è proprio in quest'ottica che, lo scorso 3 febbraio a Giugliano, presso il 5° circolo didattico, la nostra Asl ha presentato "Crescere Felix" ad una vasta platea composta da dirigenti scolastici, insegnanti, medici ospedalieri e pediatri di libera scelta".*

Potrebbe spiegarci in cosa consisterà, nello speficico, l'attuazione di tale progetto?

"Crescere Felix si basa innanzitutto su due punti-cardine: sana alimentazione e attività fisica. Per far sì che il nostro territorio recepisca a fondo questi importanti messaggi, agiremo in tre momenti. Nella prima fase ogni scuola primaria, sia pubblica che privata riconosciuta, dovrà individuare due insegnanti che parteciperanno, presso due sedi Asl, a corsi della durata complessiva di 20 ore. In quella fase i docenti riceveranno materiale didattico e scientifico. In una seconda fase, gli insegnanti, con l'ausilio di personale aziendale Asl, porteranno, in tutte le classi dei loro istituti di appartenenza, i messaggi relativi ad una sana alimentazione e all'importanza di una corretta attività fisica. Attraverso schede e materiale audiovisivo i ragazzi apprenderanno il motivo per il quale è sbagliato stare ore intere davanti alla tv, magari mangiando patatine e bevendo liquidi gassati e ipercalorici. Poi gli verrà spiegato il significato della piramide alimentare, alla base della quale ci sono i cibi che vanno ingeriti con frequenza e, alla sommità, quelli rispetto ai quali è opportuno fare attenzione. Inoltre, verranno date loro delle semplici spiegazioni sull'importanza di elementi quali vitamine, carboidrati e proteine. Infine, ai ragazzi verrà spiegato che 'svolgere una sana attività fisica' non significa soltanto 'andare in palestra o a scuola-calcio', ma anche 'fare delle lunghe passeggiate a piedi'. Terzo momento del progetto 'Crescere Felix' sarà rappresentato da incontri che insegnanti e medici faranno con i genitori degli alunni. Oggi, infatti, accade che spesso un padre o una madre non sanno che il riempire i piatti dei loro figli senza badare alle quantità giuste e alla varietà di cibi da portare in tavola può, nel medio-lungo termine, rivelarsi dannoso per la salute dei ragazzi. Naturalmente, questa articolata campagna di sensibilizzazione non sarà di breve durata. Penso che sarà un lavoro che durerà dai 2 ai 3 anni. Solo successivamente si potrà iniziare un nuovo screening sugli studenti, al fine di analizzare le nuove risultanze numeriche relative al fenomeno dell'obesità e del sovrappeso in età scolare".

ASL NAPOLI 2 NORD - UNITÀ OPERATIVA "COMUNICAZIONE E QUALITÀ EX ASL NAPOLI 2"

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

FARMACIA NAZZARO s.n.c.



Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

TEATRO ALFIERI
C./o Scuola Media Alfieri
Via Tagliamento, 8 - MARANO DI NAPOLI
Sabato 20 Febbraio
ore 21,00
Domenica 21 Febbraio
ore 18,30
Sabato 27 Febbraio
ore 21,00
Domenica 18 Febbraio
ore 18,30
L'Associazione Culturale AMORE e ARMONIA Onlus
presenta
MISERIA E NOBILTA'
commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta
Regia
ENZO ARMONIA